COMITATO DI PERUGIA

MAGAZINE DEL CSI DI PERUGIA

SPORTMAN

NOVEMBRE 2021 / NUMERO 2 BIMESTRALE DEL CENTRO SPORTIVO ITALIANO—COMITATO DI PERUGIA
DIRETTORE RESPONSABILE: ALFIERO BIGARONI - REDAZIONE : AGNESE VESCOVO, CSI PERUGIA
IMPAGINAZIONE E GRAFICA: CSI PERUGIA - ANNO: XXXV—N° 2 DEL 01/11/2021 - AUTORIZZAZIONE DEL TRIBUNALE DI PERUGIA N° 767 DELL'11/09/1996



CENTRO SPORTIVO ITALIANO = EDUCARE A ...

di Don Leonardo Romizi
| pag. 04 |

SPORT E VITA

La rubrica di Sportman firmata Jack Sintini
| pag. 08 |

VILLAGGIO DELLO SPORT

foto racconto
| pagg. 11 - 12- 13 |

SPORTMAN

MAGAZINE DEL CSI DI PERUGIA

03 **IL SALUTO DEL PRESIDENTE**
di Roberto Pascucci

04 **CENTRO SPORTIVO ITALIANO = EDUCARE A ...**
di Don Leonardo Romizi
Assistente ecclesiastico CSI di Perugia

05 **QUELLA FERITA CHE SUSCITA L'IMPEGNO A RICOMINCIARE**
di Don Alessio Albertini
Assistente ecclesiastico CSI Nazionale

06 **BACK TO SPORT**
aggiornamenti del Protocollo CSI

07 **DILUNEDI' PERCORSO FORMATIVO PER DIRIGENTI DI SOCIETA' SPORTIVE**

08 **SPORT E VITA**
LA NUOVA RUBRICA DEL CSI A CURA DI JACK SINTINI

09 **SI TORNA A SCHIACCIARE**
di Emanuela Papadia

10 **CONVEGNO REGIONALE CSI UMBRIA**

11 **IL VILLAGGIO DELLO SPORT: IL RACCONTO DELLA MANIFESTAZIONE EDIZIONE 2021**

12/13 **FOTO DAL VILLAGGIO DELLO SPORT 2021**

14 **SPORT CHALLENGE PILLS**
la rubrica dedicata agli sport alternativi

15 **CONVENZIONI ATTIVE**

SOMMARIO

DAL VILLAGGIO DELLO SPORT ALLA RIPARTENZA

DI ROBERTO PASCUCCI



Quante emozioni! Questo momento di ripartenza delle nostre attività ci sta regalando tante sensazioni. L'emozione di tornare insieme, di riprendere le nostre passioni e poterle di nuovo condividere. Nonostante le difficoltà anche i numeri ci sono favorevoli, con l'inizio dei tornei delle varie discipline possiamo dire che siamo tornati quasi ai livelli pre pandemia. Le società stanno tornando a fare attività, gli atleti stanno tornando in campo. Nuovi sport sono emersi in questa ripresa e stanno prendendosi il giusto spazio: alcuni nuovi altri che avevano solamente bisogno di un piccolo 'palco'. Dal Villaggio dello Sport dello scorso settembre è emerso chiaramente come a fianco alle discipline 'classiche', ce ne sono tante emergenti. E noi del CSI di Perugia stiamo cercando di dare la giusta attenzione anche a questi sport e soprattutto favorirne la pratica. Innegabile che questa ripresa ha bisogno di nuove regole, indispensabili perchè si possa procedere in sicurezza. Su questo posso di certo affermare che è chiesto un notevole spirito di sacrificio per tutti. Per gli arbitri, per le società sportive, per tutto il CSI che sta investendo sulla formazione di persone indispensabili per le squadre e per la sicurezza. E' sicuramente il divertimento ciò che preme al CSI e nel frattempo che attendiamo la 'normalità' siamo consapevoli dello sforzo che ci aspetta per tornare a stare insieme. Dal Comitato di Perugia il segnale è stato subito forte nei confronti delle società: abbiamo sin da subito aiutare la ripartenza confermando la gratuità nell' affiliazione e nell'iscrizione ai tornei. Siamo sempre a disposizione delle nostre società e dei dirigenti: non esitate a contattarci per poter risolvere eventuali problemi che possono esserci, siamo qui per voi. Ricordiamo l'iniziativa del CSI nazionale che ha previsto un corso di formazione per dirigenti di società: un passo importante come ben detto dal Presidente nazionale Bosio che sottolinea come: *"[...]nel formare la classe dirigente di oggi e di domani passa non poco della nostra reale capacità di generare futuro"*.

Buon campionato a tutti!

CENTRO SPORTIVO ITALIANO = EDUCARE A...

DI DON LEONARDO ROMIZI
ASSISTENTE ECCLESIASTICO CSI DI PERUGIA

Il Centro Sportivo Italiano nel panorama sportivo si distingue per l'ambiziosa aspirazione di educare attraverso lo sport: quasi un'utopia, ma solo cercando l'impossibile rendiamo possibili le cose. Non è un'affermazione enfatica né retorica, dire che sono stati settanta e più anni di "educazione" nel mondo sportivo. Alcune idee guida del CSI sono diventate prassi dello sport come appunto lo sport per tutti e di tutti. Lo statuto dell'Associazione è chiaro: "[...] Il CSI fa educazione attraverso lo sport". Nei decenni lo statuto ha subito varie trasformazioni dettate dal tempo ma tale dicitura e soprattutto finalità sono rimaste immutate. Come dire che lo specifico del CSI è certamente lo sport ma lo è solo se il fine primario è l'educazione: da qui la centralità della persona umana in ogni intervento di qualsiasi forma, sportiva e non. Insomma più che palla al centro, l'uomo al centro. Si capisce come tale principio in un mondo sportivo professionistico (ma anche dilettantistico) votato al 'campionismo' e soprattutto al *business* e al denaro è come predicare nel deserto. Ma nei cento e più anni dalla fondazione come FASCI (federezione attività sportive cattoliche italiane) e certamente nei settanta ultimi, tali principi non sono stati mai abbandonati, cosicché sono stati soggetti e oggetti di questo processo educativo di andata e ritorno ragazzi, allenatori, animatori, accompagnatori, genitori, dirigenti, volontari. Per tutti l'impegno è stato educare per educarci insieme attraverso il gioco e lo sport. E' chiaro che il terreno rimane quello sportivo ma è un terreno popolato e frequentato soprattutto da quella massa di giovani -ultimamente si è raggiunto il milione di iscritti- che hanno tanto bisogno di valori e di esperienze positive. Certamente vanno cercate collaborazioni ed alleanze: pastorale giovanile, oratori, parrocchie, associazioni varie. Il luogo primo di "educazione" è la Società Sportiva. Essa unitamente a quelle collaborazioni e alleanze dovrà mirare ad alcune "educazioni" oggi più che mai "necessarie":

**Educare al valore della vita: sì, a tutto ciò che rispetta la vita dell'uomo; no, al mito dell'apparire del dover essere tutti sani e belli.

**Educare al tempo libero, al divertimento, al piacere e alla festa: sì, ad un modo nuovo di porsi davanti al tempo, al gioco alla gioia di vivere. No, ad uno sport che uccide il gioco e predilige il denaro.

**Educare alla corporeità, alla bellezza e alla salute: ci si salva non nonostante il corpo ma per mezzo di esso, dono di Dio. Nel rispetto di questo nostro pianeta che ci da' da mangiare.

**Educare all'agonismo, alla vittoria e alla sconfitta: Sì, allo sport scuola di vita dandogli il giusto valore. No, a falsi miti e ad effimeri traguardi.

**Educare alla democrazia e alla partecipazione: Sì ad ogni forma di dialogo e di confronto. No, a modelli imposti dal 'campionismo' e da uno sport che non ha l'uomo al centro.

**Educare all' alterità, all'amicizia, alla gratuità, alla condivisione, a diventare gruppo. Non siamo soli, insieme è bello e soprattutto si raggiungono gli obiettivi : ci si salva insieme (o si perisce insieme).

**Educare alla legalità, alla cittadinanza e all'impegno civile: il contesto cittadino, del quartiere, della nazione e del mondo è parte integrante della mia vita è il mio normale "luogo teologico" .

**Educare alla trascendenza. Aiutare ed aiutarsi ad alzare lo sguardo, ad andare oltre gli eventi riassumendoli nella filosofia di vita dei cristiani : "*Signore Tu ci hai fatto per Te, e il nostro cuore non ha pace finché non riposa in Te!*". (S. Agostino)



DON ALESSIO ALBERTINI
ASSISTENTE ECCLESIASTICO
NAZIONALE

Finalmente! Il ritornello ripetuto in queste giornate intense per la nostra Associazione. Come un nuovo modo di riabbracciarci dopo le lunghe settimane che ci hanno tenuto distanti. Finalmente la possibilità di tornare sui campi e rivederci in presenza. L'occasione è stata l'incontro degli Assistenti Ecclesiastici e il "WOW Festival". Tuttavia un avverbio non è sufficiente a motivare e rimettere in cammino. Certo aiuta a ridare entusiasmo ma rischia di franare di fronte alle tante difficoltà che ancora ci stanno davanti. La ripresa è una conquista non semplicemente un'eredità acquisita; una tensione verso il nuovo e non l'esperienza del già dato; un desiderio che richiede coraggio di fronte al dubbio e la paura. Per ricominciare è necessario tornare a farci delle domande. Come ricordava il Cardinale Ravasi: "Il segno dell'interrogativo è un ricciolo, qualcosa che deve in qualche modo colpire, che deve in qualche modo incidere nella persona umana". Nella domanda e soprattutto nella ferita che provoca si nasconde la motivazione all'impegno. Vorrei allora rivolgere anche voi, come una provocazione, le domande che mi hanno tenuto compagnia in queste giornate che abbiamo vissuto insieme. Più volte il nostro Presidente ci ha ricordato che del CSI ci sarà ancora bisogno, soprattutto adesso. Perché? Abbiamo vissuto un'estate piena di soddisfazioni sportive, ci siamo sentiti partecipi delle grandi vittorie, ammirati dai grandi talenti ma per la maggioranza dei ragazzi, anche se quello non sarà mai il traguardo, non può essere negato il desiderio di provarci e mettersi in gioco. Anche a loro deve essere garantito il diritto di giocare e sfidarsi con gli altri. Una seconda domanda suscitata dall'incontro con i confratelli sacerdoti e i tanti dirigenti presenti: perché è così bello ritrovarsi? Mi convinco sempre di più che l'amicizia, quella vera, non è semplicemente il condividere un po' di tempo insieme ma il perdere tempo per l'altro, per ascoltare le sue parole, per rivedere il suo volto, a volte asciugare le sue lacrime o intrecciare sereni sorrisi. Nella terza domanda non c'è un rimprovero piuttosto un incoraggiamento: perché l'incontro associativo deve essere delegato al prete Assistente? Il CSI non è stato fondato dai preti e in questi anni ho conosciuto davvero tantissimi laici, uomini e donne, che nel loro impegno hanno dimostrato competenza e vera testimonianza. Da ultimo: era proprio necessario celebrare la Messa a conclusione delle nostre giornate insieme? Dovevamo ricordarci che nessuno di noi ha l'esclusiva del bene ma con tutti quelli che lo praticano possiamo, con tanto entusiasmo, dire: finalmente!



Protocollo CSI "Back to sport" - In vigore dal 15 ottobre 2021

La Presidenza Nazionale del CSI ha aggiornato il proprio Protocollo, in vigore dal 15 ottobre 2021, in tema di misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione da COVID-19, per fornire indicazioni di carattere generale idonee a consentire l'espletamento delle attività in sicurezza riguardanti:

- **gli eventi e le competizioni di preminente interesse nazionale;**
- **le manifestazioni sportive all'aperto;**
- **le manifestazioni sportive al chiuso.**

E' possibile consultare tutti gli allegati con le specifiche norme sul sito del CSI Nazionale (https://www.csi-net.it) nella sezione "*Back To Sport*".





La scuola nazionale dirigenti CSI, ha ideato un ciclo di incontri online, DiLunedì, dedicato ai dirigenti delle società sportive, per mettere al centro le competenze tecnico-organizzative e gestionali costitutive di tale figura, che rivestono sempre di più una dimensione importante nella vita dei Comitati provinciali e regionali.

Un percorso che annualmente verrà programmato avendo come orizzonte di riferimento gli aspetti giuridici fiscali, gli aspetti assicurativi, il terzo settore, il marketing sportivo, la gestione della società sportiva, i bandi territoriali, nazionali, europei... e altri contenuti che di volta in volta diverranno importanti da trattare.

Gli incontri saranno online: il potenziamento della formazione "a distanza", è infatti una delle opportunità che l'esperienza di questo tempo di pandemia ci ha donato. I percorsi online inoltre danno la possibilità di sviluppare una serie articolata di contenuti che, aumentandone l'interscambio e la fruizione, permettono di sviluppare una rete effettiva tra i dirigenti dell'Associazione, favorendo lo scambio proficuo di esperienze e buone prassi. Di seguito il calendario 2021/22 con i relativi link per iscriversi. La partecipazione agli incontri è gratuita. Ai tesserati CSI che parteciperanno ad almeno 5 incontri verrà rilasciata la qualifica "Dirigente sportivo CSI" riconosciuta nel Registro Nazionale Operatori Sportivi CSI-CONI.

- **Lunedi 25 ottobre 2021: Il registro del CONI, assicurazione e aspetti burocratici.**
- **Lunedì 8 novembre 2021: Registro del terzo settore.**
- **Lunedì 29 novembre 2021: Gli aspetti fiscali della gestione di una società sportiva e del comitato.**
- **Lunedì 9 maggio 2022: Bandi territoriali e nazionali. Come prepararsi per essere incisivi.**
- **Lunedì 16 maggio 2022: Per un modello moderno di società sportiva.**
- **Lunedì 23 maggio 2022: Marketing territoriale per comitati e società sportive. ISCRIVITI**

PER MAGGIORI INFORMAZIONI
06/68404570
scuoladirigenti@csi-net.it

SPORT E VITA

DI JACK SINTINI



Ciao a tutti e tutte,
oggi vorrei parlarvi del gioco di squadra e di alcuni aspetti fondamentali che ho imparato nel corso della mia carriera come sportivo professionista durata 18 anni, in Italia e all'estero. Il primo aspetto da comprendere è che fare squadra non ha soltanto, come si potrebbe pensare, un valore assoluto insito nella bellezza del lavorare insieme. Fare squadra è faticoso ed è un impegno quotidiano. È infatti fondamentale capire che il team non si costruisce quando le cose vanno male, ma quando c'è normalità, quando le cose vanno bene. In quel momento è possibile valorizzare relazioni di alto livello e far si che queste possano produrre frutti nei momenti di difficoltà. Un momento di crisi, al limite, può fortificare un gruppo ma non potrà mai esserne il punto di partenza. Per fare gioco di squadra è molto importante valorizzare la propria individualità in modo altruistico, ossia mettendosi al servizio del collettivo. Quando si ragiona in ottica di team bisogna avere a cuore la prestazione del compagno e valorizzare il fatto che se tutti i giocatori riusciranno a contribuire, la qualità del gioco sarà amplificata. Si può portare beneficio alla squadra a prescindere dal ruolo, ciò significa che anche quando si rimane in panchina si può sempre collaborare con i compagni, creare una buona atmosfera nello spogliatoio, supportare chi è in campo dando una mano nella tattica. Allo stesso modo chi gioca è chiamato a generare valore in campo, ma anche ad essere disponibile con compagni e staff, alimentando un clima vincente. Per concludere, il volley mi ha insegnato l'importanza del sostegno, ossia quel meccanismo che ti fa subentrare quando vedi che il tuo compagno è in difficoltà. In un buon team non esiste la necessità di chiedere aiuto poiché ci si sostiene a vicenda, automaticamente, è la cosa giusta da fare. Oggi, pur avendo smesso di giocare, continuo a fare del mio meglio per applicare gli insegnamenti ricevuti dallo sport, nella vita di tutti i giorni, con la famiglia, al lavoro e all'interno della nostra Associazione Giacomo Sintini. Cerchiamo di sostenere chi è in difficoltà e sicuramente lo facciamo di squadra.

PH Credits Gazzettadellosport.it

SI TORNA A SCHIACCIARE

DI EMANUELA PAPADIA (VICE PRESIDENTE CSI)

La commissione pallavolo del Csi di Perugia, anche in piena pandemia, non si è mai fermata ed ha cercato soluzioni per i ragazzi e ragazze che sono tornati in palestra appena è stato possibile, infatti con i giovanili si è ripartiti la passata stagione in primavera. Dopo quasi due anni di stop oggi sembra esserci un ritorno alla normalità e finalmente ci accingiamo a cominciare la stagione regolarmente sia con gli Open che con il Giovanile. All'inizio le normative sulla necessità del green pass sembravano frenare molti, soprattutto per quanto riguarda le categorie under 14/16, ma da settembre ad oggi invece c'è stata una grande richiesta delle società per tutte le categorie giovanili, dall'under 12 alla top junior (under 21). La partenza dei campionati è prevista per gli inizi di novembre ed il CSI di Perugia ha in programma i campionati under 12,14,16, open femminile e open misto. Attività piena che partirà nel rispetto delle normative COVID-19.

La pandemia ha portato molti a rinunciare allo sport, alla socializzazione, allo stare insieme e , per quasi due anni, la vita soprattutto degli adolescenti è cambiata notevolmente: qualcuno ha smesso, qualcun altro ha atteso fiduciosamente che la situazione fosse più stabile al fine di riprendere con la passione per il nostro bellissimo sport e altri si affacciano ora al mondo di uno sport di gruppo per cercare di ritrovare quella socialità che abbiamo perso. Le palestre sono piene di ragazzi e ragazze che hanno il bisogno di correre, saltare e giocare insieme.... Aprire la porta della palestra e vedere tutto questo oggi è eccezionale. Lo sport è vita, è salute, è speranza..... questo non dobbiamo dimenticarlo mai. Il comitato è a disposizione delle società sportive per ripartire insieme e più forti, con grande attenzione a tutte le categorie, dai piccolissimi seguiti dallo storico e impagabile Paolo Scarponi, alle categorie superiori fumo ai più grandi che parteciperanno ai campionati open.



4 NOVEMBRE 2021 ORE 19:00 – RIUNIONE PRECAMPIONATO IN MODALITA' ONLINE

CAMPIONATO PROVINCIALE OPEN FEMMINILE
– INIZIO TORNEO: 8 NOVEMBRE 2021

CAMPIONATO PROVINCIALE OPEN MISTO
– INIZIO TORNEO: 8 NOVEMBRE 2021

CENTRO SPORTIVO ITALIANO
PRESIDENZA REGIONALE UMBRIA

CONVEGNO REGIONALE CSI UMBRIA

Insieme: è questa la parola chiave scelta dal comitato regionale del CSI Umbria per il 1° convegno programmatico del quadriennio 2021-2024. Alla guida Alessandro Rossi, da poco eletto presidente regionale che insieme all'intero Consiglio ha fortemente voluto l' incontro tenutosi nelle sale di Villa Umbra. Ad aprire i lavori, il classico momento di preghiera presieduto da Don Leonardo Romizi, assistente ecclesiastico regionale che sottolinea come il CSI è da sempre un sostegno concreto alle famiglie ed alla comunità tutta. Ufficialmente aperti i lavori è l'intervento del presidente Rossi ha sottolineare come sia finalmente possibile vedersi in presenza e quanto ciò sia di buon auspicio per la ripresa di tutte le attività dell'associazione. Un CSI Umbria che vuole, con il convegno programmatico, raccogliere tutti gli input, le problematiche, le idee, le esperienze dei suoi comitati locali e metterle insieme per poter predisporre i prossimi quattro anni di lavoro e di attività. La convention entrata nel vivo a metà mattina con l'istituzione di tavoli tematici in cui appunto si potranno concretizzare i lavori dell'assemblea. Tavoli di lavoro pensati per potersi confrontare, mettere a disposizione la propria esperienza, così nascono i sei laboratori tematici: quello dell'attività sportiva, della formazione, dell' attività giovanile e oratori, delle arti marziali, delle discipline emergenti ed infine quello dove si sono riuniti gli assistenti ecclesiastici insieme ai presidenti dei Comitati locali. Queste le macro-tematiche affrontate durante il momento di approfondimento: un confronto a tutto tondo sulle attività, sui progetti, sulle difficoltà richiesto proprio dal consiglio del CSI Umbria in modo da poter improntare il lavoro nel prossimo quadriennio in maniera condivisa. A conclusione dei lavori della mattina, il convegno programmatico ha lasciato spazio all'incontro ufficiale del Consiglio regionale che sicuramente avrà molte idee e proposte da valutare per iniziare effettivamente a lavorare al nuovo corso del CSI Umbria. Primo step sicuramente la programmazione dell'anno in arrivo, il 2022, che si spera possa essere quello del ritorno appieno allo sport e all'aggregazione.



IL VILLAGGIO DELLO SPORT 2021

Se un bellissimo sole ha accolto la prima giornata del Villaggio dello Sport, la pioggia ha invece deciso di far terminare qualche ora prima la due giorni che il Comitato perugino ha fortemente voluto per la ripresa delle attività. L'iniziativa che rientrava nel progetto "A Bordocampo" del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, è volta a promuovere lo sport come veicolo per animare i territori, coinvolgere le comunità e formare per questo un una figura specifica quale è il promotore sportivo. **Educare, crescere e divertirsi**: è proprio questo lo spirito che ha guidato l' edizione del "Villaggio dello Sport" coincisa con la piena ripresa delle attività del CSI. Un vero successo anche la promozione di nuove discipline che, nel momento in cui è stato impossibile praticare gli sport "classici", hanno attirato l'attenzione di molti. Il CSI di Perugia su questo vuole farsi trovare pronto per intercettare queste attività che i giovani individuano in anticipo e che fin' ora sono rimaste in ombra. Tantissime le attività all'interno dei giardini di Pian di Massiano con molte famiglie che hanno colorato gli spazi gioco. **Bubble soccer, minivolley, calcio 2 VS 2, calcio a 5, street basketball, calcio balilla umano, gimkana ciclistica e aree gioco con gonfiabili**, erano circa 17 le postazioni totali con la presenza di più di 50 volontari ciessini per assistere chi è arrivato al Barton Park. Purtroppo la pioggia e anche il vento improvviso, ha costretto alla chiusura anticipata della domenica: la sicurezza dei bambini e dei volontari del CSI viene, ovviamente, prima di tutto ed il tempo non permetteva di essere tranquilli in questo senso. Il CSI non si è certo scoraggiato -



ma anzi, ha tratto ancora più forza e voglia di replicare dopo il bellissimo abbraccio arrivato dai tanti partecipanti della due giorni al Barton Park. **La promessa è tornare ancora con tante manifestazioni molto presto!** Nella prima giornata, sabato 18 settembre, dopo l'apertura, presso l'arena del Barton Park si è svolta anche la *Convention* di presentazione della nuova stagione e la premiazione dei vincitori di quelle passate. Sapientemente guidata da Francesco Biancalana sul palco principale sono stati premiati tante società e tanti atleti che militano nei campionati CSI per la stagione 2020/2021. Il Comitato ha inoltre voluto simbolicamente consegnare un riconoscimento anche per le squadre che, durante la stagione purtroppo interrotta dalla pandemia, si trovavano nelle prime posizioni delle relative classifiche e che non sono potute riprendere. In particolare per tutti quegli sport *indoor* di cui si prevede la ripresa proprio in questa imminente stagione sportiva. Presenti: Domenico Ignozza (presidente CONI Umbria), Fabio Peccini (delegato CIP Umbria), Erika Borghesi (consigliera Provincia di Perugia), Giacomo Marinacci (vice sindaco del Comune di Deruta), Andrea Braconi (assessore Comune di Corciano), Alessandro Rossi (presidente regionale CSI Umbria), Federigo Noli (vice presidente CSI di Foligno e consigliere regionale CSI Umbria).









villaggio dello sport 2021

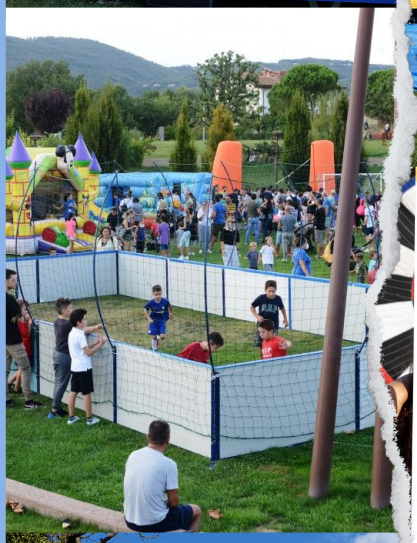
Villaggio dello Sport 2021















SPORT CHALLENGE PILLS

Il Kung Fu
功夫



Iniziamo in questo numero la rubrica "Sport Challenge Pills" dedicata al nuovo progetto in cantiere del CSI di Perugia. L'attenzione agli sport 'meno conosciuti' è ormai una realtà nel nostro Comitato. Partirà a breve il progetto **Sport Challenge** dedicato proprio a quelle discipline definite 'alternative'. Un percorso che vedrà coinvolgere tante associazioni che si occupano e praticano tutte quelle attività che usualmente trovano poco spazio nelle realtà sportive tradizionali ma a cui il CSI di Perugia vuole porre particolare attenzione. **Dodgeball, pilates, animal flow, padel, kung fu, calisthenics, acrobalance, quidditch, karate, skateboard e trekking** sono le discipline interessate da questo progetto ideato dal nostro promotore sportivo, Davide Cutuli. Saranno poi tre le fasi in cui questo programma si svilupperà sempre in collaborazione con le tante realtà del territorio che praticano questi sport. Prima fase: 1. rubrica social; seconda fase: eventi-tappe singole o di vari sport insieme; terza fase: evento finale. In questa pagina inizieremo un piccolo approfondimento delle varie discipline, appunto delle 'pills' per presentare gli sport che saranno coinvolti nel nuovo progetto targato CSI di Perugia.

Se volete contattare Davide Cutuli: info@csiperugia.it oppure 353 418 1478

Con il termine Kung Fu (功 夫) si intendono tutti gli stili di arti marziali che si sono sviluppati in Cina negli ultimi 2000 anni, ognuno con la sua storia, biomeccanica e strategia marziale.
Il termine Kung Fu significa “duro lavoro” o ancora “lavoro/pratica svolta con grande abilità” per sottolineare l’impegno e il tempo che comporta realizzare tale abilità. In realtà, il termine più corretto dal punto di vista linguistico per identificare l’arte marziale cinese è Wushu (武 术) che potremmo tradurre come “arte della guerra”.
In ogni stile di Wu Shu, troviamo l’uso di tecniche eseguite sia con gli arti superiori che con quelli inferiori (calci, ginocchiate, palmate, gomitate, colpi di taglio, pugni, testate e quanto altro possa essere usato per infliggere un colpo con il nostro corpo), proiezioni per atterrare l’avversario, tecniche di leve articolari, strangolamenti e l’uso di varie armi tradizionali.
Gli stili maggiormente praticati nella nostra associazione denominata *Wu Xing Dao Discipline Orientali Asd* sono il Tong Bei Quan, lo Shao Bei Quan e il Tai ji Quan.

COMITATO DI PERUGIA



CONVENZIONI ATTIVE

Convenzione con Chirofisiogen - Via della Valtiera, 225 06135 - Collestrada (PG)

- Certificato attività AGONISTICA UNDER 35 (IRI test; gradino): **euro 40,00/anno**

- Certificato attività AGONISTICA OVER 35 (TEST ERGOMETRICO): **euro 50,00/anno**

- Certificato attività NON AGONISTICA (sotto sforzo): **euro 40,00/anno**

- Certificato attività NON AGONISTICA: **euro 35,00/anno**

CHIROFISIOGEN center

FISIOTERAPIA	TARIFFA RISERVATA
TECAR TERAPIA	€ 20,00
LASER TERAPIA	€ 20,00
ULTRASUONO TERAPIA	€ 20,00
ELETTROSTIMOLAZIONE	€ 20,00
ONDE D'URTO FOCALI	€ 20,00
ONDE D'URTO RADIALI	€ 20,00
MAGNETOTERAPIA	€ 20,00
TRATTAMENTO FISIOTERAPICO PERSONALIZZATO (Valutazione + Terapia manuale + strumentale)	€ 30,00
GINNASTICA RIABILITATIVA (PER OGNI SINGOLA SEDUTA)	€ 30,00
GINNASTICA POSTURALE (PER OGNI SINGOLA SEDUTA)	€ 30,00
LINFODRENAGGIO	€ 30,00

Convenzione con Aures Risarcimenti - Via Antonio Gramsci, 6, c/o C. Comm. "La Galleria", 06073 Ellera di Corciano PG

AURES RISARCIMENTI

Aures Group è una società specializzata in gestione pratiche di risarcimento danni da infortuni. Il danneggiato verrà seguito in tutto, assicurandosi una totale garanzia con la comodità di un solo referente.

INIZIO 11 OTTOBRE

PRIMO CAMPIONATO AL COPERTO

PADEL

TORNEO A COPPIE MASCHILE

ISCRIZIONI ENTRO IL 4 OTTOBRE

COMITATO DI PERUGIA



PRESSO

Ventinella Padel
Viale Magione, 11, 06063 Villa PG

Pro Padel Perugia
Via A. Volta, 88, 06135 Perugia PG

3G Padel Perugia
Via Guido Rossa, 34, 06132 Perugia PG

Sporting Club Torgiano
Via Perugia, 06089 Torgiano PG

MAX 16 SQUADRE

TEL. 353 418 1478
INFO@CSIPERUGIA.IT
WWW.CSIPERUGIA.IT